



### Banca nazionale svizzera

Introdotta da Antonio Galli, presidente del Wtc che ha festeggiato il 25° di attività in Ticino e illustre figlio di Brenno, che per molti anni ha diretto il Consiglio di banca dell'Istituto centrale elvetico, è intervenuto allo Splendide Royal di Lugano il vice presidente della direzione generale della Banca Nazionale Svizzera, Fritz Zurbrugg che, intervistato da Lino Terlizzi, ha spiegato la politica attuale della Bns. Più persone capiscono la nostra politica monetaria, più sostegno riscontriamo, ha commentato Fritz Zurbrugg rispondendo anche alle domande più scomode e insidiose, più sarà compresa e apprezzata la nostra finalità.

Per esempio, come mai se gli indicatori economici sono oggi tutti al rialzo nel mondo, si assiste al risorgere di populismi e protezionismi? Per il semplice motivo, ha risposto il vice presidente della Bns, che la ripresa succeduta alla caduta del 2008 e che è stata la più grave degli ultimi 30, non ha toccato tutte le fasce della popolazione e non ha fatto aumentare il benessere per tutti. Oggi la situazione economica è in ripresa e tuttavia, ha precisato ancora Zurbrugg, non illudiamoci che la normalizzazione della politica monetaria possa essere così graduale come tutti sperano. Ed in effetti, come si è visto dopo un inizio d'anno promettente e orientato al rialzo, il mese di febbraio ha dato sfogo ad una improvvisa turbolenza dei mercati finanziari. Per questo la politica della Bns si mantiene prudentemente cauta, mentre l'espansione del bilancio non le impedisce

Da sinistra, Antonio Galli, Lino Terlizzi, Fritz Zurbrugg, Renato Dellea e Franco Citterio.

di svolgere il suo compito di controllo dei prezzi e di salvaguardia della stabilità monetaria.

### Ellipsis Asset Management

Nicola Blanc, responsabile dell'allocazione e Gildas de Nercy, Ceo di Ellipsis Asset Management hanno rilevato al Gran Café al Porto di Lugano come nonostante le turbolenze originate negli Usa e rapidamente diffuse nei mercati mondiali, il contesto macro economico inciti verso l'ottimismo. La congiuntura mondiale per l'attività manifatturiera, più avanzata sul ciclo di quella dei servizi, si trova oggi al culmine da sei anni e le spese per gli investimenti produttivi sono ritornate a gi-



Da sinistra, Nicolas Blanc, Gildas de Nercy e Olivier Machet al Gran Café al Porto.

rare. Le azioni per il 2018 dovrebbero performare intorno al 15% in 12 mesi e dunque non era possibile che tutto il cammino fosse già stato compiuto nel giro di pochi giorni. Insomma, c'è ancora molto da fare per arrivare ad una normalizzazione dei premi di rischio e ad una volatilità normalizzata. Certo, se il movimento al ribasso dovesse continuare, vi è un rischio di contagio sull'economia mondiale. Ma è positivo, commenta Gilda de Nercy, che i salari crescano negli Stati Uniti (il meccanismo che ha fatto scattare i ribassi per timore di una ripresa dell'inflazione e la conseguente reazione anticipata da parte della Fed). Cresce la domanda e dunque i salari si muovono, risolvendo l'anomalia dei tassi sulle Treasury a 10 anni sempre fermi ed immobili. L'anno si sta caratterizzando come un ciclo avanzato con i tassi lunghi sotto pressione e l'esposizione alle convertibili dovrebbe dunque essere privilegiata.

### Ubp Asset Management

Come ha rilevato Nicolas Delrue, Head Investment Specialist di Ubp Asset Management, intervenuto con Luca Gabriele Trabattoni, managing director al Grand Café al Porto, oggi le convertibili si presentano come un'occasione interessante di investimento.

Di fronte alle incertezze che si prospettano all'orizzonte con un aumento dei tassi d'interesse, le obbligazioni convertibili rappresentano un solido ancoraggio. Infatti sono legate al contesto azionario quando i tassi salgono e dunque ad una adeguata valorizzazione. E tuttavia, nelle fasi di ribasso del mercato, non accusano gli scompensi e la volatilità delle azioni perché a ciò sono sottratte dalla salvaguardia di preservare entrate comunque sicure grazie al fattore obbligazionario. Negli ultimi 20 anni, ha spiegato, vi sono stati tre casi in Europa e otto negli Usa in cui i Treasury a 10 anni sono cresciuti più di 120 punti base. Ebbene, le convertibili hanno avuto le migliori performance sette volte contro cinque delle azioni (restando comunque sempre in territorio positivo), mentre i bond puri e semplici sono stati sempre in negativo. Certo, la storia non si ripete, ma i meccanismi di base si conformano. Le obbligazioni convertibili sono una combinazione intelligente e pragmatica di azioni e obbligazioni e questo spiega



Da sinistra, Nicolas Delrue e Luca Gabriele Trabattoni al Grand Café al Porto.

la loro minore volatilità, fornendo sempre una possibilità di scelta. Non a caso da fine 1999 ad oggi le convertibili hanno attratto il 59% dei rialzi azionari, ma solo il 49% delle perdite. Ubp gestisce in questo comparto una somma di 2,7 miliardi di euro in varie categorie di rischio sui mercati mondiali ed europei in fondi diversificati geograficamente e strutturalmente secondo i settori di attività.

### Camera tributaria degli avvocati tributaristi di Milano

La Legge italiana prevede dal 1° gennaio 2017 un regime di imposizione forfettaria dei redditi di fonte estera per chi decide di trasferire o ri-trasferire la propria residenza nella Penisola, commenta Angela Monti, presidente della Camera tributaria degli avvocati tributaristi di Milano (con uffici anche a Lugano).

Il regime prevede un'imposta sostitutiva di 100mila euro per tutti i redditi di fonte estera, senza obbligo di trasferire il patrimonio in Italia. Sono esenti da imposta sulle donazioni e trasferimenti. Ma non è tutto oro quel che riluce, commenta ancora



Angela Monti, presidente della Camera tributaria di Milano.

Angela Monti. Perché non sarà riconosciuto il credito d'imposta per quelle assolate all'estero se non per il/i Paesi che sceglierà di escludere dal regime forfettario. Dunque, meglio analizzare attentamente. Per la Svizzera, aggiunge, vi è da tener conto dell'imposta preventiva riscossa alla fonte sui redditi da capitale di fonte elvetica. In sostanza, commenta Angela Monti, per valutare la convenienza, il soggetto non potrà prescindere da uno screening della sua posizione complessiva, eventualmente riorganizzando i veicoli utilizzati per gli investimenti immobiliari o societari.



Dall'alto, Sébastien Pesenti e Marzio Grassi.

### Credit Suisse

Cambio della guardia al Credit Suisse: Marzio Grassi che è entrato in attività nella nuova funzione di responsabile della regione e della clientela commerciale, mentre Sébastien Pesenti è il responsabile in Ticino del Private Banking. Marzio Grassi assumerà inoltre la direzione della sezione regionale dello Swiss Venture Club, sostenuto in sostanziale misura da Credit Suisse. Avrà anche la funzione di presidente della giuria del Prix Swiss Venture Club, la cui prossima edizione si terrà nel 2019. Credit Suisse è molto radicato

sul territorio ticinese, in cui è presente da più di 100 anni. Sono certo, commenta Marzio Grassi, che in stretta collaborazione con i colleghi degli altri settori potremo consolidare la nostra forte posizione di mercato come banca per imprenditori e promuovere la nostra ulteriore crescita. In Ticino, commenta Sébastien Pesenti, c'è tantissima qualità e si offre un servizio di eccellenza. Chiaramente, la digitalizzazione ha un impatto molto importante: la facilità di servizi come online banking, mobile banking e nuovi metodi di pagamento, sta mutando le abitudini. Sono i vantaggi delle nuove tecnologie anche se l'affluenza alle succursali diminuisce. Per questo la consulenza deve avere sempre più valore aggiunto.

### CoinBoots

Andrea Porcelli, Ceo di CoinBoots, con Kari Eielson Mork, Finma Distributor of Collective Investment Schemes, hanno presentato allo Splendide Royal di Lugano la nuova Ico (Initial Coin Offering) che presenterà la sua offerta in maggio e scadenza in giugno. Lo scopo di questa Ico è di assistere le nuove iniziative in criptovalute per progetti presentati da società o imprenditori che in cambio offrono "token" (gettoni) come bitcoin e mille altri. Secondo la recente normativa Finma vi sono tre tipologie di offerte: token di pagamento, token di utilizzo (compresi i servizi digitali) e token d'investimento, di modo che il trattamento fiscale a seconda dei casi può variare tra le azioni, le obbligazioni o gli strumenti derivati. CoinBoots, presente nei principali mercati azionari mondiali ad iniziare ovviamente dal Nasdaq si propone di selezionare le migliori Ico da presentare al pubblico degli investitori, essendo specializzata nella finanza, le pubbliche relazioni, la pubblicità e la tecnologia delle aziende in crescita. Non siamo Investment Banking, ha detto Andrea Porcelli: valutiamo e affianchiamo le società credibili e con solide prospettive di crescita. D'altra parte quest'anno sono già programmate 120 Ico che spenderanno nelle loro relazioni coi clienti potenziali e attuali 1,62 miliardi di dollari. In CoinBoots lavorano Joseph Kownowiecki, Chairman e President, Jon Najarian, noto per le sue apparizioni Tv nelle trasmissioni dal Nasdaq di Cnbc, David Drake, esperto di cryptocurrency, Leonardo Gammar, Bryan Feinberg e Paul Mears.